

## ROTAIE

Link al film integrale: <https://www.youtube.com/watch?v=D6r5GV4OQeY&t=5s>



**Regia:** Mario Camerini  
**Durata:** 89 minuti  
**Sceneggiatura:** Mario Camerini, Corrado D'Errico  
**Casa di produzione:** SACIA  
**Fotografia:** Ubaldo Arata  
**Montaggio:** Mario Camerini  
**Musiche:** Marcello Lattes  
**Scenografia:** Daniele Crespi, Umberto Torri

**TRAMA:** Due giovani sposatisi contro il parere delle famiglie si rifugiano in un piccolo albergo vicino alla stazione ferroviaria; non hanno neppure i soldi per pagare la stanza e progettano di suicidarsi nella notte. Il vento sollevato dal passaggio di un treno apre la finestra e fa cadere il bicchiere che contiene il veleno che avrebbe dovuto ucciderli; capiscono così che quella non è la strada giusta e fuggono nella notte piovosa cercando riparo proprio nella stazione dove trovano un portafogli pieno di banconote. Salgono su un treno per Sanremo e cercano la fortuna

giocando al casinò. Ben presto restano nuovamente senza denaro, il giovane viene sorpreso mentre cerca di appropriarsi delle *fiches* di un ricco giocatore che finge di aiutarlo ma che in realtà in cambio vuole passare la notte con la giovane sposina. In principio i due giovani cedono al ricatto ma all'ultimo si sottraggono e, lasciati i soldi ricevuti, salgono su un treno senza conoscerne la destinazione.

### IL FILM

*Rotaie*, che uscirà in versione sonorizzata nel 1931, segna un **punto di confine** tra due momenti di storia del cinema italiano. Chiaro esempio di produzione povera, mette insieme commedia brillante e, nel finale, modelli di cinema sovietico. Il momento centrale rivela la capacità di brillante satira sociale e le doti di Camerini di osservatore attento del mondo piccolo borghese. Nel finale appaiono volti autentici di operai e il montaggio si rifà all'esempio dei capolavori sovietici.

### PERCHÉ È UN'OPERA IMPORTANTE PER LA STORIA DEL CINEMA ITALIANO?

- Ritrova un **rapporto con gli spazi reali** del paese, con paesaggi naturali e umani che il cinema aveva volutamente ignorato, ponendo l'accento sul paesaggio urbano in via di industrializzazione.
- Focalizza l'attenzione sui **volti** e i **corpi** dei personaggi che compongono i gruppi sociali.
- Rappresenta un ricambio generazionale in atto, un mutamento di sistemi di riferimento nella cultura cinematografica rispetto al decennio precedente e una nuova volontà di trovare **una via italiana** in un nuovo ambiente cinematografico mondiale, ove **dopo la nascita del sonoro** il nuovo primato è ancora tutto da stabilire.

### UN PO' DI STORIA DEL CINEMA MUTO ITALIANO

Tra il 1895 e il 1896 si diffonde anche in Italia una nuova forma d'intrattenimento, a metà strada tra la curiosità scientifica e l'attrazione, incentrata sulla visione di immagini fotografiche in movimento. Come in altri paesi, in origine si fronteggiano due sistemi di consumo delle immagini decisamente diversi: il **Kinetoscopio**, messo a punto dal noto inventore statunitense Thomas A. Edison con la collaborazione di William L. Dickson, e il **Cinématographe**, brevettato dai fratelli Lumière, titolari di un'importante industria di articoli fotografici di Lione.

Un programma di proiezioni tra la fine dell'Ottocento e i primi anni del nuovo secolo si compone di più titoli e crea un'alchimia spettacolare in cui alle scene "dal vero" si affiancano, soprattutto dopo il 1900, film a trucchi, comiche, drammi realisti ed edificanti. In fondo questa diversificazione dell'offerta è la traslazione in un nuovo medium di quell'aggregato di attrazioni tipica del teatro di varietà. Anche se già in questa prima fase non mancano i locali destinati esclusivamente a proiezioni (si tratta comunque di strutture dalla vita breve), buona parte delle prime proiezioni si svolgono all'interno di altre forme di spettacolo come il caffè concerto e il teatro di varietà. Lo spettacolo cinematografico, quindi, non assume subito una forma stabile: già a fine Ottocento inizia a svilupparsi il fenomeno (attestato anche in Francia e in Inghilterra)

dei **cinematografi ambulanti**, grazie al quale il cinema riesce a sopravvivere e a farsi conoscere non solo nelle grandi città ma anche nelle zone rurali, animando i mercati, le feste patronali, il Carnevale.

Dopo il superamento di una grave crisi nel 1909, il cinema italiano vive una fase di decollo: tra il 1909 e i primi anni Venti il nostro cinema realizza un numero di film vertiginoso. La graduale affermazione del **lungometraggio** è un fenomeno internazionale, ma il contributo dell'Italia è particolarmente importante: negli Stati Uniti, per esempio, sono proprio i lungometraggi italiani a imporre l'affermazione di questa nuova formula di produzione e programmazione.

Per contrastare la crisi del dopoguerra in Italia nasce l'Unione Cinematografica Italiana. L'UCI punta al controllo monopolistico della produzione e tenta una strategia (sia pure piuttosto timida) di concentrazione "verticale", finalizzata allo sfruttamento del prodotto-film dal momento della sua ideazione e realizzazione al consumo nelle sale. L'aumento della produzione non prevede l'elaborazione di formule nuove: la ricetta è sempre la stessa ovvero drammi mondani, film avventurosi a pallida imitazione degli analoghi prodotti americani, super-produzioni in costume ormai desuete.



### LA NASCITA DEL CINEMA SONORO IN ITALIA

Il 19 aprile 1929, Stefano Pittaluga, all'epoca il maggior imprenditore cinematografico italiano, presenta al pubblico italiano ***Il cantante di jazz*** (di A. Crosland) il primo film della storia del cinema con scene parlate, sia pure in misura assai ridotta (il film, prodotto dalla Warner con il sistema del *sound on disc* era uscito negli Stati Uniti un anno e mezzo prima, nell'ottobre del 1927). Il processo di conversione al sonoro ha comunque dei tempi estremamente lunghi.

### FONTI BIBLIOGRAFICHE

-G.P. Brunetta, Cent'anni di cinema italiano, Edizioni Laterza, Bari, 2003

### FONTI SITOGRAFICHE

-[https://it.wikipedia.org/wiki/Rotaie\\_\(film\)](https://it.wikipedia.org/wiki/Rotaie_(film))

-<https://www.ilcinemamuto.it/betatest/>

\*\*\*

### ESERCIZI

Di seguito una breve rassegna di esercizi da fare in classe dopo lo svolgimento dell'unità didattica (visione del film, visione della pillola di videolezione, analisi della scheda. Gli esercizi previsti per le varie unità didattiche sono duttili e adattabili a ciascuna di esse, pertanto lasciamo a ciascun docente la scelta dell'esercizio che meglio si adatta al proprio gruppo-classe selezionandolo tra i vari presenti in rassegna.

#### RECENSIONE (11-18 anni)

Dopo aver visto tutti o una parte dei trailer e/o dei film e aver letto le schede di analisi, ciascuno studente sceglie un film e ne scrive una recensione. Prima di scrivere la recensione è auspicabile approfondire il genere della recensione attraverso delle risorse in rete (ecco un esempio: [https://www.museocinema.it/sites/default/files/downloads/recensione\\_di\\_un\\_film.pdf](https://www.museocinema.it/sites/default/files/downloads/recensione_di_un_film.pdf)). Le recensioni vengono poi lette dagli studenti e votate. La più votata vincerà un fantastico premio!

#### CREA LA LOCANDINA (11-18 anni)

Dopo aver visto tutte o parte delle videolezioni e/o dei film e aver letto le schede di analisi, ogni studente sceglie un film e fa la propria versione della locandina. Le locandine vengono poi votate dagli studenti. Quella con il maggior numero di voti vincerà un premio!

#### RACCOGLI E RAGGRUPPA INQUADRATURE DEI FILM (14-18 anni)

Rivedi un film e/o una videolezione su cui hai lavorato. Scegli le inquadrature che ti piacciono di più e, usando lo strumento "snapshot", cattura i fotogrammi che ti sembrano più belli e interessanti. Invia la tua raccolta di fotogrammi al tuo insegnante e così faranno tutti i tuoi compagni di classe. Tutte le foto vengono scaricate e stampate, poi vengono stese su un telo sul pavimento e divise secondo criteri che verranno decisi sul posto. La classe viene poi divisa in gruppi e ogni gruppo prende un blocco di foto così divise e crea un cartellone, in cui tutte le immagini contribuiscono a creare un "atlante visivo".